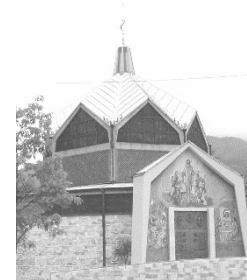


**25 aprile 2021**  
**IV domenica di Pasqua**



## **Il buon pastore**

L'immagine del pastore, che la liturgia ripropone tutti gli anni nel tempo di Pasqua, ci fa forse pensare a qualcosa di antico, misurato, naturale. Invece nell'antico Oriente era piuttosto frequente e associata ai capi del popolo. Era ovvio che non tutti i pastori tenessero al bene delle proprie pecore, intesi come propri sudditi. In particolare, a partire dall'esilio il titolo di pastore era riservato al Messia che si sarebbe messo alla testa del suo popolo per riscattarlo dai cattivi pastori che l'avevano guidato in precedenza. Il modello era Dio stesso, cantato nel salmo 23.

Gesù si identifica con quel pastore atteso, aggettivandolo con una parola ebraica che può significare "buono", ma anche "bello" e "utile". Per spiegarsi meglio ci dice di conoscere ogni pecora, di tenerci così tanto a ciascuna da essere disposto a dare la vita per lei. È preoccupato anche per le pecore che non sono nel suo recinto e che sente ugualmente affidate a sé. Sapranno riconoscere la sua voce affezionata e si uniranno al gregge.

Fuor di metafora, tutti siamo coinvolti da questo desiderio di Gesù di condurci alla vita piena. Sentiamoci amati, cercati, protetti, curati e salvati da Gesù. E impariamo da lui la stessa qualità e intensità dell'amore: essere attenti all'altro, fargli sentire la propria vicinanza, proteggerlo dal male, attenderlo quando è rimasto indietro... fino a offrire la propria vita per lui.



## **Prima Lettura At 4,8-12**

*In nessun altro c'è salvezza.*

### **Dagli Atti degli Apostoli**

In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro:

«Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato.

Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo.

In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

*Parola di Dio*

### **Salmo Responsoriale Dal Sal 117**

***R. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.***

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

È meglio rifugiarsi nel Signore  
che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore  
che confidare nei potenti. R.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,  
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi. R.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,  
sei il mio Dio e ti esalto.

Rendete grazie al Signore, perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre. R.

## **Seconda Lettura 1Gv 3,1-2**

*Vedremo Dio così come egli è.*

### **Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo**

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato.

Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

*Parola di Dio*

### **Alleluia, alleluia.**

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. (Gv 10,14)

### **Vangelo Gv 10,11-18**

*Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.*

### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio». *Parola del Signore*



**Settimana 25 aprile-2maggio 2021**  
**AVVISI**

**Settimana di preghiera per le vocazioni**

In tutta la chiesa questa domenica è domenica preghiera per le vocazioni. La sottolineatura particolare proposta per quest'anno da Papa Francesco è che «la santificazione è un cammino comunitario, da fare a due a due». La vocazione non è mai soltanto mia ma è sempre anche nostra: la santità, la vita è sempre spesa insieme a qualcuno. E questo è un elemento essenziale di ogni vocazione nella Chiesa. Proprio questa, infatti è «l'originalità della vocazione cristiana: far coincidere il compimento della persona con la realizzazione della comunità»

**Lunedì 26 aprile, alle ore 20:30**, da remoto su Telepace Trento canale 601 e sul canale YouTube della diocesi, 3° incontro della “**Cattedra del confronto**” sui criteri della scelta: questa volta: “**IL BELLO**”, ne dibattono Michela Garda, musicologa e Massimo Donà, filosofo e musicista.

**Il mercoledì sera, alle ore 20:30 e il venerdì alle 16:00** nella chiesa di Sant'Antonio preghiera e adorazione settimanale.

**FAMMI ESSERE BUON PASTORE**

*Donami, Signore, **la saggezza** del buon pastore.*

*Quello che conosce ogni pecora, che comprende i suoi movimenti,  
Quello che trova i gesti e le parole per guidarla ai pascoli migliori,*

*Donami, Signore, **la pazienza** del buon pastore.*

*quello che segue le pecore da lontano,  
lasciandole libere di vagare, di trovare la loro strada,  
ma aspettando con trepidazione il loro ritorno.*

*Donami, Signore, **l'affetto** del buon pastore.*

*Quello che si affeziona a ciascuna,  
**Fammi essere buon pastore** incontrando le persone  
come membro di una comunità,  
come educatore, come padre... fratello... figlio.*